



Studio Mantovani & Associati s.s.

*Consulenza Aziendale
Commerciale e tributaria*

Partners:

Mantovani Dott. Rag. Sergio
Scaini Rag. Andrea
Mantovani Dott. Rag. Michele
Mantovani Rag. Matteo
Scaini Dott. Fabio
Vecchi Rag. Cristina

Professionisti collaboratori:

Arvetti D.ssa Nives
Camprotrini Rag. Barbara
Lapietra D.ssa Filomena
Lodigiani Rag. Angelo
Mondadori Rag. Mara
Monesi Rag. Arianna
Pinzetta D.ssa Luisa
Sega D.ssa Barbara
Olivetti Dott. Marcello

Mantova – Palazzo Magni

Via Acerbi 35

Telefono 0376369448 224070/1

Telefax 0376/369449

Codice fiscale e P. IVA 01681060206

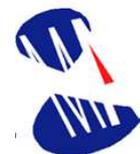
Email: stumant@mantovaniassociati.it

PEC: stumant@legalmail.it

Sito: www.mantovaniassociati.it



Mantovani & Associati



Studio Professionale Certificato ISO 9001
per le procedure relative a:

- Progettazione ed erogazione di:
 - Servizi contabili e fiscali inclusa la gestione degli adempimenti relativi;
 - Servizi di consulenza tecnico professionale in materia di:
 - Operazioni societarie straordinarie,
 - Predisposizione ed analisi di bilanci,
 - Sistemi contabili e finanziari,
 - Valutazione di aziende,
 - Diritto societario.
 - Servizi di assistenza e rappresentanza nel contenzioso tributario;
 - Servizi amministrativi;
- Erogazione di servizi di Controllo legale dei conti

Responsabile Assicurazione Qualità
RAG. ANDREA SCAINI



CIRCOLARI DI AGGIORNAMENTO

Serie 2016 n. 41

Iscrizione automatica elenchi

5 per mille dal 2017



Con il **D.P.C.M. datato 7 luglio 2016**, è stata data attuazione alle previsioni contenute nella Legge di Stabilità 2015 (*articolo 1, comma 154, L. 190/2014*) in materia di trasparenza e di efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille.

Il nuovo provvedimento apporta significative modifiche al precedente D.P.C.M. 23 aprile 2010 e le stesse *“si applicano a decorrere dall'esercizio finanziario 2017 con riferimento ai soggetti regolarmente iscritti nel 2016”*

Solo quindi per gli enti che hanno correttamente completato l'*iter* nel corso del presente anno (o che potranno farlo anche entro il prossimo 30 settembre 2016 sfruttando le possibilità offerte dall'istituto della remissione *in bonis*) avranno diritto a godere delle semplificazioni, che di seguito descriveremo, già a partire dall'esercizio finanziario 2017.

Per quanti invece vorranno procedere alla “prima iscrizione” a decorrere dal 2017 si dovrà necessariamente fare ricorso alle modalità descritte nella già citata circolare n. 13/E/2015.

Abrogazione di adempimenti: Con l'articolo 6-bis del D.P.C.M. 7 luglio 2016, *“Semplificazione degli adempimenti per l'ammissione al riparto della quota del cinque per mille”*, viene previsto un esonero dagli adempimenti per quanti hanno già provveduto almeno una volta.

In particolare gli enti interessati **non dovranno più** provvedere a:

- presentare telematicamente la domanda di iscrizione negli elenchi (*che per l'esercizio finanziario 2016 doveva essere spedita entro lo scorso 31 marzo 2016*);
- presentare - tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - la dichiarazione sostitutiva con la quale l'ente interessato conferma la sussistenza dei requisiti che consentono l'accesso al beneficio fiscale (*che per l'esercizio finanziario 2016 doveva essere spedita entro lo scorso 30 giugno 2016*).

Detti adempimenti verranno “sostituiti” da **una iscrizione automatica in un apposito elenco pubblicato sul sito web dell'Agenzia delle entrate che avverrà entro il 31 marzo di ciascun anno.**

E' stata prevista una procedura per correggere eventuali errori o per apportare modifiche, da attuarsi entro il successivo 20 maggio, ma sarà necessario attendere indicazioni ufficiali sulle modalità.

Rendicontazione: Con la modifica apportata all'articolo 12 del D.P.C.M. 23 aprile 2010 viene previsto che i soggetti destinatari del contributo redigano uno specifico rendiconto, utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale delle amministrazioni competenti, entro il termine di un anno dalla ricezione degli importi, unitamente ad una relazione illustrativa, dal quale risulti con chiarezza la destinazione delle somme attribuite.

Vengono abrogate le particolari disposizioni applicabili alle associazioni sportive dilettantistiche previste dal D.M. 2 aprile 2009, che, quindi, dovranno seguire anch'esse le regole previste per gli altri enti interessati alla ripartizione del cinque per mille.

Il rendiconto dovrà contenere:

- dati identificativi del beneficiario, tra cui la denominazione sociale, il codice fiscale, la sede legale, l'indirizzo di posta elettronica e lo scopo dell'attività sociale, nonché del rappresentante legale;
- anno finanziario cui si riferisce l'erogazione, la data di percezione e l'importo percepito;
- indicazione delle spese sostenute per il funzionamento del soggetto beneficiario, ivi incluse le spese per risorse umane e per l'acquisto di beni e servizi, dettagliate per singole voci di spesa, con l'evidenziazione della loro riconduzione alle finalità ed agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario;
- altre voci di spesa comunque destinate ad attività direttamente riconducibili alle finalità ed agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario;
- indicazione dettagliata degli eventuali accantonamenti delle somme percepite per la realizzazione di progetti pluriennali, fermo restando l'obbligo di rendicontazione successivamente al loro utilizzo.

Viene, infine, previsto un **esonero dall'obbligo di invio** del rendiconto e della relativa relazione per i “piccoli enti” che hanno percepito contributi per un importo inferiore a 20.000,00 euro; tali soggetti dovranno comunque predisporre rendiconto e relazione entro un anno dalla ricezione del contributo, **che andrà conservata** per un periodo di dieci anni e presentata all'Amministrazione finanziaria in caso di esplicita richiesta.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si dovesse rendere necessario.

Studio Mantovani & Associati s.s.

Dr. Sergio Mantovani